



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 72 del 06/05/2008

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2008, n. 585

Approvazione Piano 2008 delle attività ammesse a finanziamento nel settore dello Spettacolo (Regolamento Regionale del 13.04.2007, n. 11, art. 9 – comma 3).

L'Assessore al Mediterraneo, Pace, Attività Culturali, sulla base dell'istruttoria espletata dagli uffici competenti confermata dal dirigente del Settore Attività Culturali, riferisce:

La Regione riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura, un fattore di sviluppo economico e sociale che identifica le diverse specificità dei territori.

La materia è disciplinata dalla L.R. 6 del 29.04.04 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali". Con Regolamento Regionale n. 11 del 13.4.2007 modificato dal successivo Regolamento n. 16 del 18.6.2007, sono state emanate le norme attuative della predetta L.R. 6/2004.

La Giunta Regionale con Deliberazione n. 1783 del 31 ottobre 2007, ha approvato il Programma temporaneo in materia di Spettacolo modificato per le annualità 2008 e 2009, che al punto 3.2 comma 3, - richiamando l'art. 9, commi 3 e 4 del Regolamento n.11/07 - attribuisce alla competenza dell'esecutivo regionale, l'adozione del "Piano annuale delle attività di spettacolo", entro 45 giorni dalla pubblicazione del Bilancio di previsione della Regione per ciascun esercizio finanziario relativo agli anni 2008 e 2009 e, comunque, entro e non oltre il 31 maggio di ogni anno.

Il suddetto Piano deve contenere: la partizione delle risorse finanziarie complessive fra i settori di cui al riparto del FURS, per gli interventi di sostegno e di promozione diretta; l'individuazione degli specifici interventi da finanziare sulla base delle istanze pervenute nei termini previsti dal Programma e previo esame istruttorio delle stesse e i valori percentuali relativi alla "Storicità" ed i punteggi relativi alla "Attività", così come indicato nel punto 3.4 del medesimo "Programma".

A causa della esiguità delle risorse disponibili, non è possibile annoverare nel Piano 2008 quelle attività articolate su base triennale promosse da soggetti iscritti all'Albo Regionale ed in possesso dei requisiti previsti dal punto 3.7 del Programma temporaneo in materia di Spettacolo modificato per le annualità 2008 e 2009 (DGR 1783/07).

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del Regolamento Regionale n. 11/07, si può predisporre il "Piano delle attività di spettacolo" per l'anno in corso, procedendo a:

- effettuare la ripartizione percentuale, per ciascun settore d'intervento, delle risorse finanziarie

complessive disponibili e i relativi valori finanziari;

- ammettere a finanziamento le attività oggetto delle istanze presentate dagli aventi diritto, sulla base del "Programma temporaneo in materia di spettacolo" per il triennio 2007/2009 modificato per le annualità 2008 e 2009 approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 1783 del 31 ottobre 2007, e per le quali gli uffici del Settore Attività Culturali hanno effettuato il previsto iter istruttorio verificando il possesso dei requisiti formali e sostanziali e suddividendole per le tipologie di intervento (Teatro, Musica, Danza, Cinema e Spettacolo viaggiante e circense) in cui è articolato l'Albo Regionale dello Spettacolo (art. 3, punto 3.2);

- definire ai fini della valutazione quantitativa e di quella qualitativa delle istanze selezionate dal Settore Attività Culturali per il sostegno finanziario alle attività di spettacolo, come previsto dal punto 3.4 del citato Programma, i seguenti valori:

A. Valore percentuale della STORICITA': 70 per cento.

Punteggi da attribuire ai valori dei costi del progetto di attività presentato e dichiarati ammissibili dall'art. 13 del Regolamento Regionale n. 11/07 per il settore e l'attività per i quali il soggetto istante è iscritto all'Albo Regionale:

- Paghe e compensi lordi corrisposti al personale impiegato: 1 punto per ogni 25.000 euro fino ad un massimo di 25 punti;
- Oneri previdenziali ed assistenziali corrisposti su detti compensi: 1 punto per ogni 2.500 euro fino ad un massimo di 20 punti;
- Costi di allestimento delle nuove produzioni e delle tournée (viaggi e trasporti): 1 punto per ogni 10.000 euro fino ad un massimo di 20 punti;
- Spese di gestione e di utilizzo degli spazi utilizzati: 1 punto per ogni 10.000 euro fino ad un massimo di 5 punti;
- Spese di occupazione suolo pubblico e fornitura di energia e di utilizzo degli spazi utilizzati (per lo spettacolo viaggiante e circense): 1 punto per ogni 1.000 euro fino ad un massimo di 5 punti;
- Compensi alle compagnie/formazioni ospiti: 1 punto per ogni 20.000 euro fino ad un massimo di 20 punti;
- Spese di noleggio dei film programmati (per il Settore Cinema): 1 punto per ogni 5.000 euro fino ad un massimo di 10 punti;
- Spese SIAE e per diritti d'autore: 1 punto per ogni 1.000 euro fino ad un massimo di 10 punti;
- Spese di promozione e formazione del pubblico e di pubblicità: 1 punto per ogni 5.000 euro fino ad un massimo di 15 punti;
- Numero delle giornate lavorative (come definite dall'art. 2, punto 10 del Regolamento Regionale n. 11/07): 1 punto per ogni 50 giornate lavorative eccedenti i minimi richiesti dall'Albo Regionale per il settore e l'attività in cui il soggetto istante è iscritto, fino ad un massimo di 10 punti;
- Numero delle recite/concerti/rappresentazioni: 1 punto per ogni 10 recite/concerti/ rappresentazioni eccedenti i minimi richiesti dall'Albo Regionale per il settore e l'attività in cui il soggetto istante è iscritto, fino ad un massimo di 10 punti.

B. Valore percentuale del punteggio espresso dall'indicatore di ATTIVITA': 30 per cento

- si riportano per completezza, gli indicatori stabiliti dal punto 3.4 del Programma temporaneo in materia di Spettacolo modificato per le annualità 2008 e 2009 (approvato con D.G.R. n. 1783 del 31 ottobre 2007), relativi alla QUALITA' ARTISTICO- GESTIONALE, quali:
- la coerenza con gli obiettivi e le priorità del Programma: fino ad massimo di 20 punti;
- la progettualità artistico-culturale caratterizzata dalla interdisciplinarietà delle arti, dall'internazionalità e

dalla contemporaneità: fino ad un massimo di 20 punti;

- l'impiego di giovani artisti, tecnici ed organizzatori (entro i 35 anni): fino ad un massimo di 20 punti;
- l'attività di formazione e promozione del pubblico in relazione all'andamento delle medie di spettatori paganti nell'ultimo biennio di attività svolta: 1 punto per ogni punto percentuale di incremento degli spettatori paganti nell'ultimo anno di attività svolta rispetto al precedente;
- la capacità finanziaria ricavata dai dati dell'ultimo bilancio approvato in riferimento alle risorse non provenienti da finanziamenti pubblici: 1 punto per ogni punto percentuale superiore al 30 per cento del totale dei ricavi di bilancio per ricavi non provenienti da finanziamenti pubblici.

Ai sensi dell'art. 12, comma 4 del Regolamento Regionale n. 11/07, la valutazione qualitativa non può incrementare o ridurre per più del 25 per cento il risultato della valutazione quantitativa come determinata dall'applicazione alla "storicità" dell'indicatore dell'"attività".

C. Valore percentuale del punteggio espresso dall'indicatore di QUALITA' ARTISTICO-GESTIONALE: 30 per cento.

In particolare, con il Piano delle attività dello spettacolo per l'anno 2008, si intendono finanziare:

a) gli interventi a sostegno in favore dei soggetti privati iscritti all'Albo regionale dello Spettacolo nell'anno 2007, per le attività da realizzarsi nell'anno 2008 ed indicati nell'allegato elenco Parte "A", attinenti ai settori d'intervento per il Teatro, la Danza, la Musica ed il Cinema.

b) gli interventi a sostegno in favore degli Enti locali che hanno proposto iniziative relative ai diversi settori dello Spettacolo, indicati nell'allegato elenco Parte "B".

Nel predetto allegato Parte "B" non sono ricompresi alcuni Enti Locali le cui proposte progettuali (agli atti del Settore Cultura) non rientrano pienamente negli obiettivi prefissati dal Programma e che, comunque, risultando coerenti con le finalità che la L.R. n. 6/2004 intende perseguire, potranno trovare accoglimento ed essere finanziate nel caso in cui si rendano disponibili risorse finanziarie aggiuntive.

c) i progetti di promozione relativi ai diversi settori d'intervento dello Spettacolo, riportati nella Parte "C" dell'allegato elenco. L'attuazione delle iniziative di promozione, in conformità a quanto stabilito dall'art. 16 del Regolamento Regionale n. 11/07 e dal punto 3.10 del Programma approvato con D.G.R. n. 1783/07, è sottoposta a regime di convenzione da redigersi sulla base dello schema di cui alla Parte "D", integrato dalle note esplicative relative alla liquidazione di cui alla Parte "E" (per i soggetti privati) e alla Parte "F" (per gli Enti Locali), parti integranti del presente atto.

Non essendo pervenute istanze da parte di soggetti riferibili al settore Spettacolo viaggiante e circense iscritti nell'Albo Regionale, si ritiene di dover operare una variazione, come previsto dal punto 3.2 secondo capoverso del Programma temporaneo in materia di Spettacolo modificato per le annualità 2008 e 2009, approvato con DGR 1783/07, delle percentuali di riparto ivi stabilite.

Il Piano comprende anche i soggetti, che sebbene inseriti negli elenchi di cui al documento allegato, entreranno a far parte del Programma di attività per l'anno 2008 del Progetto triennale 2007/2009 del Patto per le Attività Culturali finanziato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con Decreto Ministeriale del 19 luglio 2007, non appena l'Amministrazione regionale ultimerà gli adempimenti di propria competenza.

Il Dirigente del Settore Attività Culturali, entro i 30 giorni successivi all'approvazione del suddetto Piano, con proprio atto determinerà l'entità e l'attribuzione dei finanziamenti a sostegno e di promozione ai

singoli soggetti, così come previsto dall'art. 9 comma 4 del Regolamento n. 11/07 e provvederà all'impegno della spesa relativa.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LR n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI

La spesa complessiva derivante dall'approvazione del Piano di euro 4.275.500,00 trova copertura finanziaria sul cap. 813025 del bilancio regionale 2008.

Con successiva determinazione del Dirigente del Settore Attività Culturali si procederà ai successivi adempimenti, nonché all'impegno di spesa entro il corrente esercizio finanziario.

L'Assessore al Mediterraneo, relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4°, lettera k, della L.R. n. 7/1997".

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell' Assessore al Mediterraneo Pace e Attività Culturali;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Settore Attività Culturali, dal Dirigente f.f. dell'Ufficio Spettacolo/Mediatca, dal Dirigente f.f. dell'Ufficio Programmazione e Promozione di Iniziative Regionali nell'ambito della Cultura e dello Spettacolo, dai funzionari responsabili delle P.P.O.O. competenti;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 9 comma 3 del Regolamento regionale n. 11/07 e s.m., il "Piano annuale delle attività di spettacolo 2008" così come riportato in narrativa e che qui di seguito s'intende integralmente trascritto ivi compresi i valori relativi agli indicatori della storicità, dell'attività e della qualità artistico-gestionale ed i soggetti beneficiari individuati nell'Allegato, (Parte A, Parte B, Parte C) parte integrante del presente atto per una spesa complessiva di euro 4.275.500,00 da imputare sul cap. 813025;
- di approvare lo schema di convenzione di cui alla Parte "D", integrato dalle note esplicative Parte "E" (per i soggetti privati) e Parte "F" (per gli Enti Locali) parti integranti del presente atto, per l'attuazione delle iniziative di promozione, in conformità a quanto stabilito dall'art.16 del Regolamento Regionale n.11/07 e dal punto 3.10 del Programma approvato con D.G.R. n.1783/07;
- di autorizzare il Dirigente del Settore Attività Culturali a stipulare le convenzioni di cui sopra;
- di dare atto che il Dirigente del Settore Attività Culturali, con proprio atto, provvederà alla determinazione dell'entità e all'attribuzione dei finanziamenti a sostegno e di promozione ai singoli soggetti, così come previsto dall'art. 9 comma 4 del Regolamento n. 11/07 e all'impegno della spesa relativa;
- di rinviare a successivo atto della Giunta Regionale l'individuazione di quei soggetti che sebbene inseriti negli elenchi di cui al documento allegato entreranno a far parte del Programma di attività per

l'anno 2008 del Progetto triennale 2007/2009 del Patto per le Attività Culturali di Spettacolo finanziato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con Decreto Ministeriale del 19 luglio 2007, non appena l'Amministrazione regionale ultimierà gli adempimenti di propria competenza;

- di pubblicare il presente atto nel BURP e nel sito ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola